

Allegato "A" al n. 3523 di repertorio e n. 2899 di raccolta --

-----**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**-----

-----**"ODV CAPODARCO SERVIZI ETS"**-----

Art. 1 - Sede e Durata. È costituita ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) l'Associazione di volontariato **"ODV CAPODARCO SERVIZI ETS"**.-----

L'Associazione farà uso dell'acronimo ETS o dell'indicazione "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----

L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

In quanto Ente del Terzo settore, l'Associazione non ha fini di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del presente statuto. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

L'Associazione ha sede in Piedimonte Etneo (CT), via Alfio Cassisi n. 19. -----

Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'assemblea dei soci e relativa comunicazione agli uffici competenti, senza dover procedere alla modifica dello statuto.

L'Associazione con delibera dell'Assemblea potrà istituire sedi secondarie e svolgere le proprie attività anche al di fuori della propria sede sociale. L'Associazione può aderire ed affiliarsi ad altre organizzazioni, enti ed associazioni aventi finalità identiche o affini, operanti in Italia e all'estero.-

L'Associazione può aderire ed affiliarsi ad altre organizzazioni, enti ed associazioni aventi finalità identiche o affini, operanti in Italia e all'estero. -----

L'Associazione si ispira a principi delle:-----

- Associazione Campus Concettina onlus Linguaglossa di cui condivide le finalità, C.F. 92026730876 e l'Associazione "Comunità di Capodarco - ETS", già "Comunità di Capodarco", costituita in data 26 ottobre 1967 con la denominazione di "Centro Comunitario Gesù Risorto", persona morale ecclesiastica, giusta Decreto dell'Arcivescovo di Fermo del 1° ottobre 1967,

eretta ad Ente morale con D.P.R. 25 gennaio 1971 n. 105.-----

La presente associazione ha durata illimitata. -----

Articolo 2 - Scopi ed Attività - Il presente statuto è stato elaborato nel rispetto dello Statuto della Associazione "Comunità di Capodarco ETS" per rilevarne le peculiarità.-----

Le finalità e le modalità di intervento della "**ODV CAPODARCO SERVIZI ETS**" sono le seguenti:-----

a) lo sviluppo integrale della persona, con particolare attenzione agli emarginati;-----

b) la rimozione di ogni ostacolo alla salute fisica e psichica delle persone, al pieno sviluppo della loro personalità nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno, con particolare attenzione a persone con fragilità grave e gravissima; -----

c) la promozione e l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifici conduzioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale; -----

d) l'effettiva partecipazione democratica alla vita sociale di ogni persona, attraverso la lotta contro tutte le forme di emarginazione; -----

e) la promozione della cultura dell'economia sociale.-----

La Capodarco Servizi ETS è luogo d'incontro e di confronto tra quanti, pur variamente ispirati sul piano ideologico e culturale, ne condividono lo spirito e l'impegno vitale.-----

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale: -----

1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

2) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

4) formazione universitaria e post-universitaria ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

5) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ai

sensi dell'art. 5, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

6) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

7) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera k) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

8) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----

9) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

10) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera n) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

11) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; -----

12) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera q) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

13) alloggio sociale, ai sensi della legge n 112/2016 per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;----

14) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

15) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera s) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

16) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo ai sensi

dell'art. 5, comma 1, lettera u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

17) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera v) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

18) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

19) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera z) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

20) promozione e tutela dei diritti delle famiglie e dei caregiver che vivono e supportano la fragilità psico-fisica ai sensi della legge 76/2016;-----

21) promozione e tutela delle leggi 112/2016 riguardante il Dopo di noi ed i servizi ad essi collegati attraverso il welfare umano.-----

Articolo 3. ATTIVITA' - La "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" persegue i suoi fini per mezzo delle seguenti modalità:-----

I. promuove, attraverso processi di liberazione e formazione, la crescita umana, sociale e culturale dei suoi membri;-----

II. promuove la partecipazione dei suoi membri ad una sobria, libera e solidale vita familiare, di gruppo, relazionale e di lavoro, avendo particolare attenzione ai bisogni di ciascuno;-----

III. promuove, crea e gestisce in Italia e all'estero, anche tramite convenzioni pubbliche e private, servizi sociali - riabilitativi e sanitari, realtà di lavoro, di servizio, di abitazione, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e locali in materia;-----

IV. è in coordinamento con le Comunità locali che operano con il nome della comunità generale "Comunità di Capodarco";-----

V. favorisce l'adesione alla Comunità di quegli organismi che sono particolarmente vicini, per spirito e prassi, alla Comunità stessa;-----

VI. favorisce la partecipazione alla "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" di collaboratori e simpatizzanti, aggregandoli nelle forme previste dal regolamento;-----

VII. collabora con associazioni, Enti pubblici e privati, gruppi di base e di volontariato, con gli stessi utenti dei servizi al fine di individuare risposte soddisfacenti ai bisogni delle persone e della società, nonché delle modalità capaci di vincere l'emarginazione;-----

VIII. mantiene e approfondisce il rapporto con le realtà ec-
clesiali, sociali, politiche, sanitarie, culturali e religio-
se, tese al servizio della persona umana, all'affermazione
della sua piena dignità, all'approfondimento dei valori di so-
lidarietà;-----

IX. promuove, sostiene, finanzia lo svolgimento di attività
economiche (organizzate anche in forma di cooperative) utili
alle finalità di cui alla prima parte del presente articolo;--

X. effettua erogazioni gratuite in denaro o in natura in favo-
re di soggetti affetti da condizioni di disagio - di natura
psichica, familiare, sociale - e nei confronti di enti senza
scopo di lucro che realizzano iniziative di solidarietà socia-
le nei settori di attività dell'Associazione;-----

XI. supporta, sia direttamente che indirettamente, attività
volte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati an-
che tramite interventi di natura economica;-----

XII. coordina, organizza e pianifica attività formative e cul-
turali in generale, contribuendo alla conoscenza e alla sensi-
bilizzazione sui temi del disagio e della marginalità;-----

XIII. promuove la maggior diffusione degli aspetti della cul-
tura connessi ai temi sociali, in particolare facendo emergere
aspetti riguardanti vicende della popolazione più fragile e
marginalizzata e i temi relativi alla sostenibilità;-----

XIV. promuove la diffusione dei diritti connessi alle famiglie
e caregiver che si fanno carico del peso dei servizi assisten-
ziali delle persone fragili (loro conviventi e non), facendo
emergere aspetti riguardanti le vicissitudini da affrontare da
questa parte della popolazione; intervenendo anche in questio-
ni relative alla sostenibilità.-----

XV. Promuovere in maniera diretta ed indiretta tutte le ini-
ziative collegate alla realizzazione della legge 112/2016" Do-
po di Noi" attraverso l'attivazione di percorsi di formazione
e socio- sanitari indirizzati verso il "welfare umano".-----

La "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" favorisce la partecipazione al-
la vita dell'Associazione da parte degli associati, ispirata
ai seguenti criteri:-----

- adesione partecipata e consapevole ai progetti discussi e
approvati in assemblea;-----
- confronto e verifica, insieme agli altri associati, degli
impegni personali;-----
- discussione e accettazione dei ruoli determinati collettiva-
mente;-----
- disponibilità al dialogo così che prevalga in seno alla Co-
munità un linea comune e non posizioni personali;-----
- disponibilità all'accoglienza discussa e approvata comunita-
riamente, secondo le proprie capacità e le proprie risorse;---
- stile di vita comune.-----

Fa parte dello spirito della Comunità la ricerca e la valoriz-
zazione di valori umani, sociali e religiosi, nello spirito
del rispetto e del dialogo, così che tutti non siano costret-

ti, né impediti nel seguire la propria fede e le proprie idee, riportando a unità, per quanto possibile, le diverse ideologie.-----

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e nel rispetto dei limiti definiti dalla legge.-----

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

Articolo 4 - Associati - Possono divenire associati della "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS":-----

- le persone fisiche, che condividono lo spirito e le prassi comunitarie e che si impegnano a perseguire attivamente i fini associativi e le modalità di partecipazione stabilite nello Statuto. -----

E' espressamente vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa salvo il diritto di recesso, possibile in qualsiasi momento e senza oneri a carico dell'associato.-- Possono essere associate alla "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" associazioni ed organizzazioni che operino a favore degli emarginati, con finalità simili a quelle della Comunità. Le modalità di adesione e di partecipazione sono stabilite dal Regolamento. -----

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.-----

È prevista l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e la non rivalutabilità della stessa.-----

Si diventa associati facendone richiesta al Presidente che sottopone la relativa domanda al primo Consiglio Direttivo utile, per la relativa accettazione è sufficiente la maggioranza semplice dei presenti. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni deve motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.-----

L'associato cessa di far parte dell'Associazione quando si ve-

rifichi una qualunque delle seguenti condizioni:-----

a) dia comunicazione scritta di recesso al Presidente con preavviso di almeno tre mesi. Il recesso avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso al momento dell'esercizio dello stesso;-----

b) morte;-----

c) esclusione a seguito di mancato versamento della quota;----

d) esclusione in seguito alla persistente violazione delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti interni approvati dall'assemblea, o quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'Associazione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome;-----

e) Assenza reiterata per un massimo di 3 (tre) volte all'assemblea dei soci, opportunamente convocata.-----

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. -----

Prima che venga deliberata l'esclusione, l'associato interessato dovrà ricevere una comunicazione scritta contenente gli addebiti contestati, a seguito della quale avrà diritto di replicare per iscritto all'Organo cui compete deliberare l'esclusione.-----

Articolo 5 - Volontario e attività di volontariato- La "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari, che non svolgono l'attività in modo occasionale, saranno iscritti in un apposito registro.-----

E' volontario la persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore dell'Associazione e delle sue attività, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento. Non sono riconosciuti rimborsi spese di tipo forfettario. -----

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili. Le attività per le quali è consentito richiedere il rimborso sono preventivamente deliberate dal Consiglio Direttivo. -----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

Le precedenti disposizioni non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74.-----
La copertura assicurativa contro gli infortuni e alle malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché alla responsabilità civile contro terzi è a carico "ODV CAPO-DARCO SERVIZI ETS".-----

Articolo 5 bis - Diritti e doveri dei soci-----

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:-----
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;-----
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;-----
- frequentare i locali dell'Associazione;-----
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate, per attività delegate dall'organo di gestione, con i limiti indicati al superiore art. 5;-----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;-----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;-----
- votare in Assemblea. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Le Associazioni o persone giuridiche sono rappresentate dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un solo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale;-----

e il dovere di:-----
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;-----
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;-----
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.-----

Articolo 6 - Organi - Sono Organi dell'associazione:-----

- L'Assemblea;-----
- Il Consiglio Direttivo;-----
- Il Presidente;-----
- Il vicepresidente;-----
- Il Tesoriere;-----
- Il Segretario Generale;-----
- L'Organo di controllo e Revisione Contabile.-----

Le cariche di Presidente, di Tesoriere, di Segretario Generale e di membro dell'Organo di controllo non sono cumulabili.-----

Articolo 7 - Assemblea - L'assemblea dell' Associazione è com-

posta da tutti gli associati ammessi nell'associazione ai sensi del precedente art. 4. Ogni associato ha diritto al voto, purché sia iscritto da almeno tre mesi nel libro degli associati. -----

Al fine di garantire l'attiva partecipazione alla vita associativa, in caso di documentato impedimento dell'associato ad intervenire in assemblea, lo stesso può farsi sostituire da altro associato mediante delega. -----

È possibile cumulare deleghe fino ad un massimo di uno. Tutte le deleghe saranno presentate al Presidente prima dell'inizio della riunione.-----

Si applica l'art. 2373 c.c. in quanto compatibile. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dall'Amministratore Unico, o, in caso di impedimento, dai vicepresidenti della Comunità almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio-----

Può essere convocata dal Presidente o dall'Amministratore Unico, o, in caso di impedimento, dai vicepresidenti ogni qualvolta lo ritengano necessario. -----

Può essere convocata straordinariamente su richiesta scritta di almeno un terzo degli Associati o di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. In tale caso il Presidente del Consiglio Direttivo o l'Amministratore Unico deve convocare l'Assemblea straordinaria a meno che esistano oggettive indicazioni contrarie, che andranno, in ogni caso, motivate per iscritto. -----

L'Assemblea è convocata mediante avviso inviato tramite lettera raccomandata - pec - email ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. Nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito espressamente comunicati dagli associati. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno dieci giorni prima della riunione.-----

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione dell'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dall'Amministratore

Unico o, in caso di impedimento o di assenza, dai vicepresidenti, i quale nominerà un Segretario e se del caso, due scrutatori.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.-----

Per le modifiche al presente statuto è richiesta la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. La delibera è adottata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le votazioni hanno luogo per alzata di mano o a scrutinio segreto quando quest'ultima forma sia richiesta da almeno 1/5 (un quinto) dei presenti. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.-----

Delle riunioni verrà redatto processo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dagli eventuali scrutatori.-----

Articolo 8 - Compiti dell'assemblea - Sono compiti dell'Assemblea:-----

- stabilire, prima di procedere alla nomina, il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;-----
- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;---
- nominare i componenti dell'Organo di controllo, quando la nomina di questo organo sia per legge obbligatoria; -----
- stabilire le quote associative;-----
- approvare la relazione del Presidente, del tesoriere e dell'Organo di controllo;-----
- deliberare sull'indirizzo generale dell'Associazione, ivi compresi i criteri di gestione e la quantificazione finanziaria dell'amministrazione sia ordinaria che straordinaria, e sugli eventuali argomenti posti all'ordine del giorno;-----
- approvare i bilanci preventivo e consuntivo, relativi all'amministrazione dell'Associazione;-----
- approvare il bilancio sociale, se ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;-
- nominare i consiglieri di sua competenza per il "Consiglio di Amministrazione generale della Comunità di Capodarco - ETS";-----
- nominare i Delegati alla partecipazione all'Assemblea Generale della Comunità di Capodarco - ETS; -----
- proporre la nomina del Presidente Onorario;-----
- approvare le proposte di modifica al presente Statuto;-----
- deliberare in merito allo scioglimento, all'eventuale destinazione del patrimonio residuo;-----
- deliberare in merito alla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;-----

- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;-----

- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;---

- deliberare tutte le altre materie attribuite alla competenza dell'Assemblea dalla legge o dal presente Statuto.-----

Articolo 9 - Organo amministrativo - L'Associazione è diretta dal Consiglio Direttivo, secondo quanto deliberato dall'assemblea. Esso dura in carica tre anni. Il consiglio Direttivo ed è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea e le cariche non sono cumulabili. In caso di dimissioni di componenti il Consiglio prima della scadenza del mandato, subentrano nella carica coloro che, dalle ultime elezioni, risultano aver riportato il maggior numero di voti tra i non eletti. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I membri del Consiglio di Comunità sono rieleggibili. Si applica l'art. 2382 del codice civile. -----

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.-----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

Gli amministratori prestano la loro opera gratuitamente ed hanno diritto soltanto al rimborso delle spese documentate effettuate nel corso ed in ragione del loro mandato e che esse abbiano anticipato per conto e nell'interesse dell'Associazione.-----

Qualora le circostanze lo richiedano, il Consiglio può incaricare uno o più suoi membri di espletare particolari compiti, che siano comunque conformi allo scopo dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato in via ordinaria almeno ogni tre mesi e in via straordinaria ogni qualvolta sia giudicato opportuno dal Presidente o da almeno un terzo dei consiglieri. Le sedute sono valide quando sia presente la metà più uno dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti con voto palese espresso per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

La convocazione è fatta dal Presidente mediante lettera raccomandata ovvero posta elettronica da inviare ai membri del Consiglio almeno tre giorni prima con l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e delle materie da trattare all'ordine del giorno.-----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento da persona dal medesimo designata.-----

Articolo 10 - Compiti del consiglio Direttivo - Sono compiti del Consiglio Direttivo:-----

- eleggere, nella prima seduta successiva all'assemblea in cui si è eletto il Consiglio, il Presidente, i Vice presidenti, il Tesoriere, il segretario (quest'ultimo anche fuori dai membri del Consiglio);-----

- su proposta dell'Assemblea, può nominare un Presidente Onorario per alte qualità morali e culturali e per particolari meriti rispetto agli scopi associativi. Il Presidente Onorario non ha la rappresentanza dell'Associazione né poteri, non è eleggibile alle cariche associative;-----

- provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, del patrimonio e dei mezzi di finanziamento dell'Associazione, salvo le specifiche diverse competenze stabilite dalla legge o dal presente statuto;-----

- formare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;-----

- redigere il bilancio sociale, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;-

- documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte dall'Associazione, in conformità alle disposizioni dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

- provvedere allo sviluppo e all'indirizzo generale dell'Associazione, individuando i settori di intervento, affidando le relative mansioni, istituendo gruppi di lavoro;-----

- partecipare attivamente con persone e risorse allo sviluppo della -----

- stimolare e promuovere la partecipazione dei comunitari alla vita del territorio e favorire l'interesse delle persone del territorio all'Associazione. A questo proposito possono essere costituite occasioni e gruppi di sostegno e di aiuto alla vita e alle iniziative di comunità; creare condizioni perché altri, oltre i comunitari, si interessino e scelgano la vita di comunità o che comunque si occupino della lotta al disagio e all'emarginazione, con risposte adeguate, singole e collettive;-----

- mantenere l'unità delle Comunità e con la comunità generale "Comunità di Capodarco";-----

- stabilire l'ordine del giorno dell'Assemblea;-----

Il consiglio direttivo si ispirerà, in tutta la sua azione, ad uno spirito di servizio e di partecipazione di tutti gli associati, così da essere valido strumento di vita associativa.---

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro.-----

Articolo 11. Il presidente - Il Presidente della comunità ha

la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio.-----

Il Presidente è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.-

La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.-----

La carica di Presidente cessa inoltre per decesso, dimissioni-rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, perdita della qualifica di socio.-----

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione--e del buon andamento dell'Associazione ed in particolare ha---il compito di:-----

- previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, nominare-----procuratori per singoli atti;-----

- convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio-Direttivo;-----

- firmare gli atti ed i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi;-----

- curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e----del Consiglio Direttivo;-----

- svolgere funzioni di sovrintendenza e coordinamento delle---attività correnti.-----

In caso di sua assenza o impedimento temporaneo le funzioni---del Presidente sono assunte dal vicepresidente.-----

In caso di urgenza e di necessità, il Presidente assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione dello stesso.-----

Articolo 12 - Vicepresidente-----

Il Vicepresidente assume le funzioni di Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente. -----

Possono essere eletti fino a due vicepresidenti. In caso di elezione di due vicepresidenti: un vice presidente con delega alle questioni di vita associativa e uno con delega alla rappresentanza istituzionale e politica. Il vicepresidente o i vicepresidenti sostituiscono il Presidente in caso di assenza e di impedimento di quest'ultimo, o su sua espressa delega.---

Articolo 13 - Il segretario generale - Il segretario generale si occupa in generale della gestione dei libri sociali; redige i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea; pone in essere gli adempimenti connessi al deposito e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale, in conformità alle disposizioni di legge vigenti; svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.---

Articolo 14 - organo di controllo e di revisione contabile -

L'Organo di controllo e di revisione contabile è nominato dall'Assemblea, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. L'Organo di controllo è composto da tre membri, scelti tra persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile. Può anche essere monocratico ove la legge lo consenta. L'organo di controllo esercita il controllo sulla gestione ammini-

strativa e sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione, nonché sul rispetto della legge e dello Statuto. I componenti dell'organo di controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Nell'ambito della propria attività, l'Organo di controllo provvede in particolare a:-----

a) vigilare sull'osservanza della legge e del presente statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche, qualora espressamente deliberato dal Consiglio Direttivo, con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;-----

b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione sul suo concreto funzionamento;-----

c) esercitare il controllo contabile;-----

d) svolgere attività di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----

e) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Assemblea nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano revisori legali iscritti nell'apposito registro. Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.-----

La "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" ha la piena autonomia amministrativa e contrattuale. Le obbligazioni assunte dalla "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" non impegnano le responsabilità della comunità generale "Comunità di Capodarco". La "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" potrà impegnarsi a partecipare anche economicamente allo sviluppo della comunità generale, contribuendo al fondo comune delle comunità o altre forme di solidarietà.-----

Articolo 15 - Funzionamento - Per il buon funzionamento dell'Associazione saranno istituiti e posti in essere, oltre agli eventuali registri obbligatori previsti dalle norme fiscali, i seguenti libri associativi anche su modulo continuo per la tenuta meccanografica:-----

- libro degli associati;-----

- libro dei verbali dell'Assemblea;-----

- libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;-----

- libro dei verbali dell'Organo di controllo, ove istituito;--

- libro cassa e libro degli inventari.-----

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Con-

siglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.--
I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.-----

Articolo 16 - Patrimonio e bilancio - Il patrimonio della "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" fatte salve le norme civili in materia è costituito da:-----

- elargizioni, lasciti e donazioni fatte a suo favore;-----
- beni mobili o immobili di sua proprietà;-----
- beni ceduti o dati in godimento da parte della "Comunità di Capodarco";-----
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----
- da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni;-----
- proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali ed altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;-----
- ogni altra entrata destinata ad incrementarlo.-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo quanto previsto dal I comma dell'art. 6.-----

Il Bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella

forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.-----

L'associazione, se ne ricorrono i presupposti di legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. ----

L'associazione, se ne ricorrono i presupposti di legge, deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.-----

Articolo 17 - Finanziamento delle attività - Per il finanziamento delle proprie attività la comunità si avvale:-----

- delle quote associative degli associati;-----
- delle contribuzioni degli associati;-----
- contributi di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati e di privati;-----
- di ogni altra risorsa e ogni strumento di esercizio non destinati ad incrementare il patrimonio.-----

Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di istituire un fondo destinato all'interno del patrimonio dell'Associazione, nel quale confluiranno le erogazioni liberali e le contribuzioni effettuate dagli associati e che dovranno essere utilizzati per la realizzazione di specifici progetti ed attività secondo le determinazioni che verranno assunte di volta in volta dal Consiglio.-----

Art. 18 - Regolamento Interno - Il Regolamento Interno disciplina tutti gli aspetti esecutivi ed applicativi del presente Statuto, al solo fine di rendere più agevole lo svolgimento dell'attività. Esso viene redatto dal Consiglio nel rispetto più rigoroso dei limiti e dei principi statutari e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. La sua osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.-----

Articolo 19 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio - L'Associazione può essere sciolta, oltre che per gli altri casi previsti dalla legge, soltanto a seguito di deliberazione dell'assemblea degli associati.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.-----

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.-----

In caso di estinzione della "ODV CAPODARCO SERVIZI ETS" il patrimonio sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico nazionale del Terzo settore, alla Comunità Generale "Comunità di Capodarco ETS" o in favore di altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a

quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.-----

Articolo 20 - Disposizioni finali - Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le vigenti leggi civili e lo Statuto della comunità di Capodarco nonché quanto previsto dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Registro medesimo.-----

Firmato:-----

Mancuso Francesco-----

Lucia Contarino-----

Nicotra Mario-----

Balsimo Venera-----

Salemi Salvatore Rosario-----

Rosaria Rita Nicotra-----

Nadia Palermo-----

Giuliana Carano notaio-----
